

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA  
DEL 19/09/2020 DELL'ASSOCIAZIONE  
AMICI CASA SAN BENEDETTO**



In data 19/09/2020 si è riunita in seconda convocazione, alle ore 16.00, presso la Comunità Familiare Casa San Benedetto, in Via Spallanzani 26, 37069 Villafranca, l'Assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

**Modifica dello Statuto sociale.**

Il Presidente coadiuvato, dal consigliere Corso, si accerta che i soci presenti, accomodati nello spazio esterno della Comunità, siano distanziati, dotati di mascherina come previsto dal protocollo Covid. I tavoli e le panche utilizzate per l'assemblea sono state preventivamente sanificate. Ai soci è stata rilevata anche la temperatura che è risultata nella norma per tutti.

Ai sensi dello statuto assume la presidenza dell'assemblea il Sig RONCAGLIA ANDREA, presidente dell'Associazione, il quale chiama a fungere da segretario la sig.ra BRENNIA SILVIA.

Il presidente constata che l'assemblea, ai sensi dell'art. 21 del codice civile e dell'art. 9 dello statuto, è regolarmente costituita, essendo state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'assemblea ed essendo presenti i seguenti soci: AMATO, BAGLI, , BERTOLASO, BONAFINI, BRENNIA, CARLESSO, CARLETTI G., CARLETTI S., CORSO, DIDONE', FERRO, GARBUJO, LINERI, MANARA, MAZZI, MENEGHINI, NICOLIS, PEDRINI, PEZZORGNA, RIGONI, RONCAGLIA, ROSSETTO, ZAMPIERI G. (Totale n. 23) in regola con l'iscrizione, ed avendo delega di BEGNINI, BONIOLI, BRESCIANI, FILIPPINI, FRANCESCHINI, GIACOPUZZI, MELOTTI, PELLICONE C., PELLICONE D., ROTTA, SARTORI, SPELLINI, STOPAZZOLO, TESCAROLI, TORNERI, TOSONI, ZANELLA G., ZIVELONGHI (Totale n. 18)

Il Presidente chiede al consigliere Bagli di illustrare il quadro di riferimento che la riforma del Terzo Settore ha introdotto. Vengono spiegate le modifiche normative introdotte e la riformulazione di alcuni articoli necessaria per adeguare lo statuto. Bagli passa alla lettura delle parti riformulate dello statuto.

Il Presidente apre la discussione e, dopo ampio dibattito, propone di mettere in votazione il testo del nuovo Statuto. (allegato A).

Il Presidente accerta che sono favorevoli al nuovo Statuto n. 41 Soci (comprese le deleghe); contrari nessuno; astenuti nessuno.

Il Presidente dichiara approvato il nuovo Statuto Sociale che dispone di conservare agli atti come "Allegato A" della presente delibera. Si dà mandato al Presidente e al Socio Bagli di provvedere alla registrazione della presente delibera con allegato Statuto, chiedendo l'esenzione di bollo e imposta di registro come sancito dall'art. 8 della L.226/91.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle 16.30, dello stesso giorno, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario: Brenna Silvia



*[Handwritten signature of Brenna Silvia]*

Il Presidente: Roncaglia Andrea

*[Handwritten signature of Roncaglia Andrea]*

Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Verona  
Atti amministrativi n. 23-11  
L. 11/11/2020

06 OTT. 2020



*Megato A*

## ASSOCIAZIONE AMICI CASA SAN BENEDETTO ODV

### STATUTO

#### 1) Denominazione e sede

È costituita l'Associazione denominata "AMICI CASA SAN BENEDETTO ODV" di seguito, in breve, "associazione".

L'Associazione è costituita e organizzata in forma di organizzazione di Volontariato ai sensi dell'articolo 32 e seguenti del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.117. Assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta.

L'Associazione ha sede legale nel comune di Villafranca di Verona in via Spallanzani n. civico 26 e la sua durata è illimitata.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dal Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

#### 2) Scopo finalità e attività

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale prevalentemente in favore di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

In particolare l'associazione, a partire dalla esperienza cristiana della vita, ha per scopo l'elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio-educative e culturali a favore di minori in stato di abbandono o con famiglie in difficoltà e delle loro famiglie.

L'Associazione si riconosce nei valori e nei principi che ispirano l'attività dell'Associazione "Famiglie per l'accoglienza" alla quale aderisce.

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'Associazione per il raggiungimento delle predette finalità, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

*Concepito da Anselmo*

- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

L'Associazione, quindi, potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale:

- *accogliere presso le strutture a disposizione dell'Associazione persone in stato di bisogno per favorirne la ricerca di una sistemazione autonoma;*
- *stabilire rapporti personali capaci di educare e far crescere ragazzi in situazioni di particolare disagio soggettivo e sociale;*
- *promuovere e sostenere iniziative di assistenza nei confronti di persone che per qualsiasi motivo si trovino in stato di bisogno o risultino svantaggiate.*
- *mettere a disposizione strutture residenziali per consentire l'esperienza dell'accoglienza familiare, in tutte le sue modalità, incluso l'affido familiare;*
- *organizzare e gestire, anche attraverso terzi, attività di accoglienza a minori e a famiglie in difficoltà.*
- *Favorire, con iniziative di sensibilizzazione, la diffusione della cultura dell'accoglienza e della condivisione*
- *Favorire attività di sensibilizzazione contro gli sprechi alimentari ed il recupero di questi ai fini di solidarietà umana*

L'Associazione può svolgere a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi.

L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 33 comma 1 del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.117.

### **3) Associati, procedure di ammissione e decadenza**

Sono associati coloro che, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di alcuna natura, avendone fatta domanda scritta:

- sono stati ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo;

*Perney Inc. Proton*

- versano ogni anno la quota associativa;
- approvano e rispettano lo statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'Associazione.

L'iscrizione decorre dalla data di delibera di ammissione del Consiglio Direttivo.

Possono essere soci sia persone fisiche che enti associativi con o senza personalità giuridica nei limiti previsti dal Dlgs 117/2017.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato entro 60 giorni. Questi può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea entro sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza.

La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni o esclusione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per:

- morosità nel versamento della quota annuale; dopo adeguato avviso e ulteriore termine per pagamento in ritardo;
- mancato rispetto delle norme statutarie;
- comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo.

Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Consiglio Direttivo.

L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

#### 4) Diritti ed obblighi degli Associati

Gli associati hanno tra loro pari diritti e pari doveri.

Gli associati dell'associazione hanno il diritto di:

- partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
- godere del pieno elettorato attivo e passivo;
- esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la sede dell'Associazione entro 20 giorni dalla richiesta. La richiesta di esaminare il libro delle riunioni dell'Organo di Controllo, ove costituito, dovrà essere inviata all'Organo di Controllo.

Gli associati dell'associazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- rispettare le delibere degli organi sociali;
- partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'associazione e alla realizzazione delle attività statutarie;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito;
- non arrecare danni morali o materiali all'associazione.

#### 5) Attività di volontariato

L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

*Concetta Quotro*

Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite preventivamente dall'organo di amministrazione o in un eventuale regolamento predisposto dall'organo di amministrazione e approvato dall'Assemblea. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

I volontari devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

## 6) Organi Sociali

Sono organi dell'associazione:

Assemblea degli associati

Consiglio Direttivo

Presidente

- Organo di Controllo (al verificarsi dei requisiti previsti dall'art. 30 d. lgs. 117/17)

Gli organi sociali hanno la durata di 3 anni/esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati per massimo 3 mandati consecutivi.

Fatta eccezione per l'organo di controllo e per il revisore legale, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

## 7) Assemblea degli Associati

Possono partecipare all'assemblea con diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

L'Assemblea ordinaria:

- a. nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo e decide il loro numero
- b. nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c. approva il bilancio consuntivo, preventivo;
- d. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- f. delibera sulle istanze dei soci non ammessi o esclusi;
- g. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.
- h. determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- i. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

L'Assemblea straordinaria:

- j. delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- k. delibera la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- l. delibera lo scioglimento.

*Renzo Caporale*

## 8) Funzionamento dell'Assemblea degli Associati

Ogni associato ha diritto di voto. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile in quanto compatibile. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe.

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- sia consentito al presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo o all'indirizzo di posta elettronica risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega. e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea ordinaria delibera con il voto della maggioranza degli aventi diritti al voto presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in proprio o per delega.

Per le delibere dell'Assemblea straordinaria di cui alla lettera j occorre il voto favorevole di due terzi dei presenti.

Per le delibere dell'Assemblea straordinaria di cui alle lettere k e l occorre la presenza e il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua mancanza, dal Vice Presidente o in sua assenza verrà nominato dall'Assemblea.

All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.

## 9) Consiglio Direttivo

L'Organo di amministrazione è formato da un numero dispari di componenti, compreso tra 3 (tre) e 11 (undici), nominati dall'Assemblea per la durata di 3 (tre) anni e sono rieleggibili per massimo 3 mandati consecutivi.

Tutti gli amministratori è scelta tra gli associati ovvero indicata dagli enti giuridici associati. Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere

*Renzo Caporale*

non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

#### **10) Funzionamento del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri e, in ogni caso, almeno 4 (quattro) volte all'anno. Il Consiglio è convocato mediante lettera o e-mail contenente l'ordine del giorno, inviati 6 (sei) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'adunanza del Consiglio Direttivo è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente; in assenza di entrambi, dal Consigliere più anziano.

In apertura di ogni riunione viene nominato tra i presenti un Segretario, il quale redige il verbale.

Il Presidente e il Segretario, che ha il compito di redigere il verbale, devono essere fisicamente presenti alla riunione.

Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri ed il voto della maggioranza dei presenti. Se il consiglio direttivo è composto di tre membri devono essere tutti presenti.

Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

#### **11) Compiti e funzioni del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi;

La rappresentanza generale dell'associazione spetta solo al Presidente ed al Vice-Presidente solo in caso di impedimento o impossibilità del Presidente.

In particolare, è compito del Consiglio Direttivo:

- deliberare circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motivarne il rigetto;
- predisporre le bozze del bilancio di esercizio;
- predisporre ed approvare il bilancio sociale, ove obbligatorio o autonomamente redatto;
- individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
- documentare il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;
- predisporre ed approvare i regolamenti interni;
- convocare l'assemblea degli associati;
- amministra l'organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt

*Francesca Quotro*

## 12) Presidente e Vice-Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione:

- nei rapporti interni ed in quelli esterni;
- nei confronti di terzi ed in giudizio;
- nel compiere tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente e il Vice-Presidente sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente e il Vice-Presidente durano in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessano per scadenza del mandato o per dimissioni volontarie o per revoca del Consiglio Direttivo solo per giusta causa.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Direttivo.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

## 13) Organo di controllo

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 D.lgs 117/17.

Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi devono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

## 14) Patrimonio ed entrate

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, attività di raccolta fondi e proventi e entrate relative alle attività secondarie e strumentali di cui all'articolo 6 del d.lgs 3 Luglio 2017 n.117.

Per le attività di interesse generale prestate l'Associazione può ricevere solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che l'attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale.

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;

*Carapelle Anthes*

- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

### **15) Esercizio sociale e bilancio**

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Entro il 31/05 di ciascun anno il Consiglio Direttivo approva il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30/06 per la definitiva approvazione.

L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio, predispone ed approva il bilancio sociale.

### **16) Libri**

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- la raccolta dei verbali delle assemblee separate tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

### **17) Scioglimento dell'Associazione**

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del d.Lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore.

### **18) Rinvio**

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

*Consegnare al Direttore*

## 19 Norma transitoria

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtz medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.



*Renzo Gualandri*